



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA DANZA

Verbale n. 1/2018
8-9 marzo 2018

Il giorno 8 marzo 2018, alle ore 12:00, presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione Generale Spettacolo, si è riunita la Commissione Consultiva per la Danza di cui all'art. 2 del D.P.R. 14 maggio 2007 n. 89, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) insediamento Commissione;
- 2) ripartizione della quota del FUS 2018 da assegnare a ciascuno dei settori dell'ambito DANZA, di cui all'art. 3 comma 5 lett. c) del D.M. 27 luglio 2017;
- 3) valutazione consuntivi artistici anno 2017;
- 4) criteri generali per l'attribuzione dei punteggi di qualità artistica anno 2018;
- 5) varie ed eventuali.

Sono presenti:

ALESSANDRO PONTREMOLI (Presidente)

SERGIO TROMBETTA

GIUSEPPE DI STEFANO

GRAZIELLA GATTULLI

PAOLA MARUCCI

Svolge le funzioni di Segretario Pierluigi Canali, funzionario del Servizio I.

Assistono:

Donatella Ferrante dirigente del Servizio I;

Patrizia Meloni, Stefano Zuccarello, Roberto Vitale, del medesimo Servizio, su richiesta del Presidente, per fornire alla Commissione dati ed informazioni sui punti all'o.d.g. oggetto di esame nella seduta odierna.

I componenti presenti consegnano la dichiarazione attestante di non avere: procedimenti penali in corso, procedimenti giudiziari o amministrativi in corso (per fatti attinenti alle competenze della Commissione), rapporti economici di dipendenza o di collaborazione di tipo continuativo con enti o soggetti rientranti nell'ambito di competenza della Commissione, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi che ostino all'espletamento dell'incarico, così come stabilito dal D.M. 10 febbraio 2014.

Circa il **primo punto all'ordine del giorno** il PRESIDENTE porge il benvenuto ai componenti, in gran parte di nuova nomina, e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dei punti all'o.d.g.

Interviene il Direttore Generale Spettacolo CUTAIA, che desidera incontrare la Commissione per salutare i componenti e ringraziarli per l'opera che si accingono a prestare. Ricorda che nello scorso triennio, nell'applicazione del sistema di intervento triennale, ci sono state alcune incertezze dovute anche a numerosi ricorsi, superati dall'Amministrazione con il supporto dell'Ufficio legislativo e dell'Avvocatura dello Stato. Mentre a fine anno è stata approvata la legge spettacolo, i cui decreti attuativi sono *in fieri*, al riguardo la Commissione potrà essere consultata anche sui temi di sua competenza.

La COMMISSIONE ringrazia il Direttore Cutaia e riprende i lavori.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA DANZA

Circa il **secondo punto all'ordine del giorno**, FERRANTE informa che, dalla ripartizione emersa dalla Consulta, la danza ha avuto conferma delle risorse già avute per il 2017.

Nella ripartizione del FUS 2018, infatti, per l'ambito DANZA le risorse disponibili ammontano ad € **11.699.574,39**, in base all'aliquota del 3,50% fissata dal Ministro per tale ambito di attività.

Tenuto conto che ogni ambito cede una quota delle proprie risorse per i progetti multidisciplinari, per l'ambito DANZA, nella propria ripartizione, verrà destinata a tale settore una quota che sarà individuata dalla Commissione all'interno della ripartizione complessiva.

Per gli organismi di produzione under 35, per i quali l'anno scorso era stato assegnato l'importo di € 136.956,79, l'Amministrazione sulla base dei parametri indicati all'art. 4 del D.M. ipotizza un importo di € 120.000,00 da imputare sull'apposito fondo, che per il 2018 ammonta ad € 869.000,00, destinato ai corrispondenti settori dal Ministro per tale finalità.

Per l'attività all'estero, illustra brevemente i progetti già sovvenzionati che riguardano le aree del Mediterraneo, nell'ambito dell'Anno della cultura italiana nelle zone oggetto di leggi e/o indirizzi dati dal Ministro. Ritiene quindi che saranno disponibili anche le risorse previste su altri fondi (cultura italiana nel Mediterraneo e in Oriente) per un importo presumibile di circa € 50.000,00.

Ricorda, infine, l'intervento già approvato a favore della programmazione del Teatro Coliseum di Buenos Aires.

La COMMISSIONE, preso atto di tali informazioni, approva.

PONTREMOLI, osserva che il limite dell'incremento massimo del 5% fissato dal Ministro, rispetto ai contributi assegnati nel 2017, delude le aspettative, mentre la misura del 70% della media dei contributi ricevuti nel triennio precedente è una garanzia che non soddisfa nei casi in cui si valutino realtà scadenti oppure di qualità molto alta.

Chiede, al riguardo, se sia possibile ipotizzare un correttivo che consenta ai diversi soggetti di rimodulare i progetti una volta note le assegnazioni, perché l'impegno ad azzerare il deficit mette in grande difficoltà le imprese.

GATTULLI osserva che andrà valutato attentamente l'impatto ed il peso dei dati quantitativi.

La Commissione, dopo ampia discussione, esprime il parere di ripartire il FUS destinato alla danza nel 2018 secondo il seguente schema, con la raccomandazione di chiedere alla Conferenza Unificata di ammettere una tolleranza in aumento o diminuzione del 50%, da applicare ai risultati delle successive assegnazioni nel corso dell'anno, tenuto conto che si è all'inizio di un nuovo triennio con la presentazione di numerose istanze da parte di soggetti di cui andrà effettuata attentamente la valutazione:



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA DANZA

articoli	stanziamento
<i>Organismi di produzione della danza (art. 25 comma 1)</i>	4.700.000,00
<i>Organismi di produzione della danza – prime istanze (art. 25 comma 1)</i>	270.000,00
<i>Organismi di produzione della danza under 35 (art. 25 comma 2)</i>	..
<i>Centri di produzione della danza (art. 26)</i>	2.070.000,00
<i>Circuiti regionali (art. 27)</i>	160.000,00
<i>Organismi di programmazione (art. 28)</i>	//
<i>Festival (art. 29)</i>	1.100.000,00
<i>Rassegne (art. 29)</i>	570.000,00
<i>Progetti multidisciplinari (art. 38 Circuiti, art. 39 Organismi di programmazione, art. 40 Festival)</i>	1.500.000,00
<i>Promozione (art. 41)</i>	900.000,00
<i>Tournée di danza all'Estero (art. 42)</i>	49.574,39
<i>La Biennale di Venezia - danza (art. 45, comma 1)</i>	280.000,00
<i>Accademia Nazionale di Danza (art. 46, comma 2)</i>	100.000,00
TOTALE	11.699.574,39



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA DANZA

Circa il **terzo punto all'ordine del giorno**, il Presidente invita i componenti ad esprimersi sui consuntivi artistici 2017, ai sensi degli articoli 6 e 7 del d.m. 1 luglio 2014.

La Commissione conferma la valutazione già espressa sui programmi visti a preventivo, con i relativi punteggi attribuiti ad ogni parametro, ad eccezione di tre soggetti (due organismi di produzione e un festival) di cui si precisa di seguito:

Consorzio Coreografi Danza d'Autore – CON.COR.D.A. – La ricerca e la proiezione verso l'innovatività, annunciata nel progetto non si è riscontrata nel triennio e tanto meno nel consuntivo 2017, con una assunzione del tutto trascurabile del rischio culturale. Il lavoro della compagnia rimane ripiegato su forme ripetitive, a tal punto che la Commissione ritiene di ridurre il punteggio già assegnato nel 2017, da 12 viene ridotto a 11.

Centro Regionale della Danza del Lazio – CRDL – la qualità artistica del progetto risulta di difficile definizione, con assenza di progettualità; la visibilità della compagnia, priva di una circolazione adeguata, risulta opaca. Il progetto si è rivelato unicamente legato alla produzione, con nessun rischio culturale: il punteggio di 15 scende a 13,5.

Sui programmi realizzati da alcune compagnie (art. 26) vengono fatte le seguenti osservazioni:

Ass.ne Astra Roma Ballet – si osserva scarsa visibilità e ridotta circuitazione, soprattutto al sud, su questo aspetto la Commissione si ripromette di valutare attentamente il progetto 2018-20. La Commissione chiede agli Uffici di confrontare la lista dei luoghi indicati dall'organismo con i programmi dei rispettivi teatri/festival/circuiti.

Twain – la Commissione ha accertato l'impegno a fare rete, migliorando il lavoro nel corso del triennio, sia sul territorio nazionale che internazionale.

Ass.ne cult. Compagnia Simona Bucci – dispone di coreografa di altissima qualità; risultati non sempre uniformi; buon impiego di giovani, dovrebbe operare di più nel Meridione;

Ass.ne cult. Deja Donnè – la qualità è in ricostruzione, con progettualità in crescita; tenendo conto dei fatti osservati nell'ultimo triennio si auspica un progetto rinnovato e potenziato nel triennio appena avviato; i loro lavori sono poco visibili, tuttavia la qualità complessiva della compagnia sta riprendendo dopo un periodo di stasi, con elementi di crescita che fanno ben sperare per il progetto del prossimo triennio.

Borderline Danza – lavoro molto buono con bravi danzatori, realtà solida che merita di essere sostenuta;

Ass.ne cult. Excursus onlus – si riconosce l'assunzione di rischio culturale notevole, per cui era stato attribuito un punteggio alto. Nel 2018 si presenta con @pin.doc;

Ass.ne cult. Arearea – esprime un prodotto datato, anche se con buon seguito di pubblico nella Regione Friuli dove hanno sede;

Egri - formazione che ha dimostrato di saper crescere, diventando un organismo di produzione aperto a nuove suggestioni e proposte creative.

Ass.ne Sanpapiè – si registra un abbassamento della qualità produttiva; l'attività programmata nel prossimo triennio andrà valutata con attenzione;

Ass.ne cult. Tocradanza Venezia – apprezzabile attività all'estero e buona distribuzione in Italia;

ADARTE – lavoro apprezzabile, ma scarsa distribuzione: da valutare con attenzione per il 2018;

OPLAS – attività di stampo neoclassico, assenza di progettualità, si dubita che abbiano capacità di far girare gli spettacoli: il programma del prossimo triennio andrà valutato con estrema attenzione;

Balletto Teatro di Torino – è apprezzato il rinnovamento che attua;



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA DANZA

RexExtensa – l'attività svolta nel triennio non risulta particolarmente innovativa;

Ass.ne cult. Xe – si rileva buona qualità e rinnovamento nel linguaggio;

Versiliadanza – attua una buona distribuzione, seguita da pubblico numeroso, attirando anche i giovani;

ALDES – per il nuovo triennio risulta aver fatto domanda nell'ambito dei Centri di Produzione della danza; la qualità è indubbiamente alta.

La valutazione di questo soggetto dà lo spunto per definire le caratteristiche, requisiti e qualità da fissare per le successive valutazioni del triennio 2018-20, visto che le funzioni non sono definite nel D.M., mentre si auspica che vengano meglio chiarite in seguito nei decreti attuativi del Codice dello spettacolo. Si rimanda la loro formulazione al giorno successivo.

Ass.ne cult. ATACAMA onlus – risulta che limiti la sua attività al centro Italia, e per lo più nel Lazio; per il 2018 si vedrà se il programma mostra spunti di evoluzione;

Ass.ne cult. NEXUS – compagnia con buona progettualità, ha vinto un progetto "Migrarti";

ALMATANZ – si rileva che dichiara nel calendario il balletto "Cenerentola", ma risulta una coproduzione con il Balletto di Mosca: l'Ufficio è invitato a verificare nella relativa documentazione presentata.

Sui programmi realizzati dai festival (art. 30) vengono fatte le seguenti osservazioni:

Florence Dance Festival – considerata l'attività realizzata, la qualità del programma, del personale artistico e degli artisti ospitati, ottiene un punteggio di 0,5 rispetto all'1,5 raggiunto a preventivo. Da una prima analisi del programma presentato per il triennio 2018-2020 la prospettiva non sembra di miglioramento.

Arte Viva – si ritiene opportuno verificare che il festival abbia realizzato quanto proposto e visto dalla Commissione a preventivo, verificando i cambiamenti di luogo, compagnie ospitate, titoli, rinviando la valutazione all'esito di tali verifiche.

Nel corso della seduta è stata contattata l'Associazione, che ha fornito chiarimenti utili al superamento delle riserve espresse inizialmente.

La valutazione dei consuntivi prosegue con quelli degli "Under 35", dei Centri di produzione, dei Circuiti regionali, delle rassegne, della promozione, delle tournée all'estero, dell'Accademia Nazionale di Danza, della Biennale di Venezia settore danza, che vengono tutti approvati.

Alle ore 17:00 la seduta è sospesa.

Il giorno 9 marzo alle ore 9:30, essendo presenti tutti i componenti, la seduta riprende.

Circa il **quarto punto all'ordine del giorno**, la Commissione intende procedere individuando preliminarmente delle **LINEE GUIDA** alle quali rifarsi nelle successive valutazioni.

Procede quindi ad un confronto dal quale scaturiscono i seguenti orientamenti:

Benché il decreto non dia indicazioni sulle funzioni svolte dai diversi organismi del sistema della danza nel più ampio contesto del sistema dello spettacolo, i parametri e gli orientamenti forniti dai requisiti richiesti e dai fenomeni oggetto di valutazione sono da considerare, per quanto riguarda la produzione, nel quadro del fondamentale passaggio "storico" da compagnie d'autore a organismi e centri di produzione, capaci di rappresentare organismi di riferimento nazionale ed internazionale.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA DANZA

Saranno quindi valutati positivamente i progetti che presenteranno una articolazione culturale ricca e plurale, capace di sostenere ed accompagnare l'emergenza artistica e promuovere la danza a tutti i livelli ("Innovatività e rischio culturale").

Saranno anche considerate con particolare attenzione le azioni rivolte alla promozione del pubblico con forme e modalità innovative, con una finalità di impatto durevole e non episodico o limitato al marketing dei singoli spettacoli.

In questa dimensione i **Centri di produzione della danza** si caratterizzano per essere organismi che dimostrano di poter passare da una funzione produttiva, già propulsiva e attiva sul piano dell'innovazione dei linguaggi e della creazione artistica, ad un maggiore livello di integrazione, generatrice di sviluppo, tra attività produttiva e attività di ospitalità, concorrendo alla crescita del sistema dello spettacolo nel suo complesso in rapporto alle esigenze del pubblico e della società contemporanea.

Saranno valutati positivamente quei progetti che siano in grado di coinvolgere altri soggetti dello spettacolo italiano sia dal punto produttivo che distributivo, sostenendo il ricambio generazionale, valorizzando nuovi talenti e giovani artisti con il supporto alle loro produzioni e con le altre formule innovative che sapranno proporre, contribuendo allo sviluppo del pubblico sul piano nazionale, con programmazioni efficaci e di riferimento a livello locale, nazionale e internazionale, con una particolare attenzione alle fasce di pubblico con minori opportunità, favorendo la costruzione di un sistema integrato dello spettacolo italiano, partecipando in maniera attiva e progettuale a reti nazionali e internazionali.

Particolare attenzione sarà rivolta, quindi, alla capacità e al valore aggiunto prodotto da una identitaria e significativa coerenza tra progettualità produttiva e quella di programmazione, così come quella tra le azioni intraprese a livello locale, nazionale e internazionale.

Sia la produzione che la programmazione dovranno valorizzare la pluralità dei linguaggi della danza, dimostrando la capacità di reperire risorse anche in ambito privato e pubblico oltre al sostegno del FUS.

Promozione (ricambio generazionale)

Saranno valutati positivamente i progetti di strategia di ricambio generazionale per il sostegno alla produzione di artisti giovani emergenti, di talent scouting sia nel campo dell'autorialità che in quello dell'interpretazione, e la capacità di promuovere le azioni messe in campo almeno a livello nazionale.

Perfezionamento Professionale

Tenendo presente che la formazione nell'ambito della danza sarà oggetto di una considerazione e collocazione complessiva nell'ambito di quanto indicato dalla Legge 22 novembre 2017, n. 175, nella valutazione dei progetti 2018/2020, verrà tenuta presente, in particolare, "la rilevanza e l'operatività a livello nazionale e internazionale", e di conseguenza l'impatto delle azioni proposte e realizzate in tali contesti.

Organismi di produzione Under 35

Sarà particolarmente valutata, oltre alla proposta creativa e produttiva, una strategia gestionale originale e innovativa.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA DANZA

Circuiti

Nella circuitazione degli spettacoli di danza saranno valutati positivamente quei progetti che tengano presente in modo equilibrato le diverse estetiche, la pluralità dei linguaggi ed i giovani artisti emergenti. Il progetto di un circuito dovrebbe, ad avviso della Commissione, contenere un'attenzione ai pubblici in relazione ai rispettivi territori, lavorando in particolare ad una offerta che assuma il rischio culturale, rivolgendosi a coloro che hanno minori opportunità e responsabilizzandosi nei confronti della formazione di nuovi pubblici della danza.

Si terrà anche conto di progetti che valorizzano produzioni che non richiedono necessariamente spazi teatrali canonici, anche per integrare la progettualità con strutture e attività del sistema culturale.

Festival

Saranno valutati positivamente i progetti che presenteranno una programmazione rispondente ad una chiara identità progettuale che sappia integrarsi con il sistema culturale del territorio in senso ampio e con le sue esigenze, ma anche essere nuclei di riferimento nazionale e internazionale per qualità e riconoscibilità della programmazione, coraggiosa e rigeneratrice dell'offerta sul piano delle scelte effettuate.

Il festival si dovrebbe connotare, infatti, per le sue caratteristiche di evento festivo in grado di richiamare un pubblico non soltanto locale; per la sua capacità di proporre un'ampia offerta di spettacoli di danza nazionali e internazionali difficilmente fruibili in una programmazione ordinaria.

Rassegne

Saranno valutati positivamente quei progetti che stimoleranno nella programmazione una abitudine del pubblico alla fruizione degli spettacoli di danza, offrendo una pluralità di estetiche e di linguaggi.

Per il **punto 5) all'o.d.g.**, Varie ed Eventuali, l'Amministrazione informa la Commissione che anche nel 2018 si darà seguito alle azioni di sistema a carattere pluriennale destinate, in particolare, alla promozione dei giovani talenti e alla proiezione internazionale dello spettacolo italiano con le seguenti iniziative: per la mobilità artistica il bando *Movin'up* ed il seminario di Avignone in occasione del festival.

Viene data, inoltre, informazione alla Commissione sull'applicazione dell'art. 43 - Residenze del D.M. 27 luglio 2017.

Non avendo altro da trattare ed esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, la Commissione concorda le date delle prossime riunioni che, stante la presenza di tutti i componenti, vengono pertanto fin da ora validamente convocate per i giorni 6 aprile p.v. alle ore 9 e 9-10 maggio p.v., con inizio alle ore 12 del 9 maggio, e alle ore 14:00 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Pierluigi Canali
f.to CANALI

Il PRESIDENTE
Alessandro Pontremoli
f.to PONTREMOLI